



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 82 del 25/07/2024

Oggetto: Distruzione carcassa bovina deceduta in territorio di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 148599/SV del 02/07/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il decesso di n. 01 (uno) capo bovino, di razza Pezzata Rossa, sesso femminile, con contrassegno auricolare n. IT08799006817/bolo 1375286, appartenente allo stabilimento di allevamento di cui è detentore/responsabile il sig. Miraglia Antonino, nato a Bronte il 06/05/1979 e residente a Cesarò in Via Bragadino n.6, con allevamento ubicato in contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT057;
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che la causa mortis dell'animale è da imputare ad una infezione setticemica;
- Visto che il suddetto capo bovino non è stato sottoposto, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania;
- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, la carcassa è stata dichiarata non atta al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione;
- Visto che la carcassa è stata affidata in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Miraglia Antonino, in qualità di rappresentante legale;
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011;
- Vista la relazione della Polizia Municipale del Comune di Randazzo, prot. n. 13030 del 17/07/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio 93, particella 82, contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del padre Miraglia Gaetano;
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- Alla azienda del sig. Miraglia Antonino, nato a Bronte il 06/05/1979, e residente a Cesarò in Via Bragadino n. 6, la distruzione della carcassa sopra meglio specificata, mediante interrimento in loco, contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della Polizia Municipale del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla Polizia Municipale, al sig. Miraglia Antonino e al sig. Miraglia Gaetano.

**La commissione straordinaria
con i poteri del Sindaco**

(Dott.ssa Alfonsa Calì)

(Dott. Cosimo Gambadauro)



(Dott.ssa Isabella Giusto)